

Comune di Concamarise

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 11/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

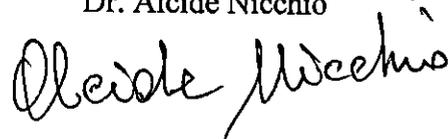
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Concamarise che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Concamarise, li 11/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Alcide Nicchio



COMUNE DI CONCAMARISE

Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Alcide Nicchio

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	5
L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
2. Previsioni di cassa	8
Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019	8
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	10
5. Finanziamento della spesa del titolo II	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
7. Verifica della coerenza interna	12
8. Verifica della coerenza esterna.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	14
A) ENTRATE CORRENTI.....	14
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	19
Interessi passivi.....	19
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondo di riserva.....	20
ORGANISMI PARTECIPATI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
INDEBITAMENTO	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22
CONCLUSIONI.....	24

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Concamarise nominato con delibera consigliere n. 3 del 3/02/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 08/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 3/03/2017 con delibera n. 17. Come previsto dall'allegato 9 al D. Lgs n. 118/2011, integrato dal D.Lgs n. 126/2014. In particolare gli allegati obbligatori indicati dalla normativa e i seguenti ulteriori documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - j) documento unico di programmazione (DUP) definitivo;
 - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - n) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

Prima dell'approvazione del bilancio in Consiglio Comunale verranno adottati i seguenti provvedimenti:

- verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Determinazione per l'anno 2017;
- approvazione del piano finanziario per la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti;
- tassa dui rifiuti (TARI) – Tariffe in vigore per l'anno 2017;
- approvazione programma triennale delle opere pubbliche E.F. 2017-2018-2019;
- piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
- Esame ed approvazione programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2017/2019;

□ Rilevato che le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni vigenti ed in particolare:

- sono state previste tutte le imposte e tasse nelle misure previste dalla legge ed il gettito dei tributi è stato previsto in relazione alle tariffe deliberate ed agli accertamenti previsti;
- è stata prevista in sede di determinazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti la copertura dei costi complessivi di gestione de servizio stesso, così risulta dall'apposito piano finanziario che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- le spettanze relativamente ai trasferimenti statali sono state previste per gli importi pubblicati dal Ministero
- le spese correnti sono state previste entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- le spese in conto capitale sono state previste così come da indicazioni emerse dal programma delle opere pubbliche o come da interventi programmati, tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica;
- è stato rispettato quanto disposto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs 267/2000, in tema di equilibri di bilancio;
- il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 118/2011;
- sono stati previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità e dei gettoni di presenza rispettivamente agli Amministratori e ai Consiglieri dell'Ente per l'anno 2016, determinati in applicazione della normativa vigente.

□ Considerato che:

- la legge di stabilità per il 2016 (legge 28/12/2015 n. 208) include il superamento del patto di stabilità interno sostituendo con un saldo non negativo tra entrate e spese finali basato sulla competenza (al netto delle voci inerenti l'accensione o il rimborso di prestiti), comprendendo in entrata ed in uscita il fondo pluriennale vincolato;
- viene rispettato in fase previsionale, l'obiettivo di finanza pubblica di cui sopra;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 03/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	159.492,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	35.870,69
b) Fondi accantonati	10.877,87
c) Fondi destinati ad investimento	14.088,28
d) Fondi liberi	98.656,08
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	159.492,92

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.845,86	0,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	158.374,46	0,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	31.200,00	29.321,33		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		29.321,33		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	520.423,30	467.359,52	467.359,52	467.359,52
2	Trasferimenti correnti	167.096,84	140.059,02	140.059,02	140.059,02
3	Entrate extratributarie	134.266,08	119.984,08	106.984,08	106.984,08
4	Entrate in conto capitale	423.805,21	208.689,30	234.500,00	1.587.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.756,16			
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	306.100,00	306.100,00	306.100,00	306.100,00
totale		2.070.447,59	1.742.191,92	1.755.002,62	3.108.002,62
	totale generale delle entrate	2.272.867,91	1.771.513,25	1.755.002,62	3.108.002,62

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	765.014,47	693.590,33	670.460,86	668.221,70
		<i>di cui già impegnato*</i>		12.242,04	8.104,66	7.076,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	661.966,23	230.010,63	234.500,00	1.587.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		120.010,63	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	39.787,21	41.812,29	43.941,76	46.180,92
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	306.100,00	306.100,00	306.100,00	306.100,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.272.867,91	1.771.513,25	1.755.002,62	3.108.002,62
		<i>di cui già impegnato*</i>		132.252,67	8.104,66	7.076,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.272.867,91	1.771.513,25	1.755.002,62	3.108.002,62
		<i>di cui già impegnato*</i>		132.252,67	8.104,66	7.076,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	319.246,28
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	504.634,12
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	140.059,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	120.399,32
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	348.906,60
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	307.657,50
TOTALE TITOLI		1.921.656,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.240.902,84

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	777.843,27
2	<i>Spese in conto capitale</i>	496.614,56
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	41.812,29
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	343.006,36
TOTALE TITOLI		2.159.276,48
SALDO DI CASSA		81.626,36

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	727.402,62	714.402,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	693.590,33	670.460,86
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	41.812,29	43.941,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	8.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	8.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	29.321,33	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	208.689,30	234.500,00	1.587.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	8.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	230.010,63	234.500,00	1.587.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Accertamenti IMU	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recuperi e rimborsi da compagnie di assicurazioni	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	6.800,00	6.800,00	6.800,00
Sanzioni amm.ve per violazione regolamenti com.li, ordin	2.016,00	2.016,00	2.016,00
altre da specificare			
totale	20.816,00	20.816,00	20.816,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su proventi evasione IMU)	1.656,19	2.011,09	2.365,98
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su proventi sanzioni)	2.538,95	3.083,01	3.627,07
Trasferimento sanzioni a Provincia	2.500,00	2.500,00	2.500,00
altre da specificare			
totale	6.695,14	7.594,10	8.493,06

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione	29.321,33	
- fondo pluriennale vincolato	-	
- contributo permesso di costruire	40.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	8.000,00	
- proventi da concessioni cimiteriali	20.000,00	
Totale mezzi propri		97.321,33
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	140.689,30	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		140.689,30
	TOTALE RISORSE	238.010,63
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	572.130,67

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 34 del 18/07/2016 ha approvato il DUP per il triennio 2017-2019.”,

Nella seduta del 3/03/2017 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di DUP 2017 -2019 aggiornato che si configura come definitivo.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 51 del 14/11/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	467.359,52	467.359,52	467.359,52
Titolo 2	140.059,02	140.059,02	140.059,02
Titolo 3	119.984,08	106.984,08	106.984,08
Titolo 4	208.689,30	234.500,00	1.587.500,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	936.091,92	948.902,62	2.301.902,62

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	689.216,47	666.087,00	662.910,59
Titolo 2	230.010,63	234.500,00	1.587.500,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	919.227,10	900.587,00	2.250.410,59
Differenza	16.864,82	48.315,62	51.492,03

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Titolo I – Entrate di natura tributaria

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Tributo	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
IMU da accertamenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	130.423,42	130.423,42	130.423,42
Addizionale Irpef	71.682,28	71.682,28	71.682,28
TARI	-	-	-
TOSAP	2.200,00	2.200,00	2.200,00
TASI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Imposta Pubblicità e pubbl. affissioni	1.360,00	1.360,00	1.360,00
Altre	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondi perequativi dello Stato	185.693,82	185.693,82	185.693,82
Totale	467.359,52	467.359,52	467.359,52

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 130.423,42.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 5.000,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 70.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,65 per cento.

Il gettito è previsto in euro 71.682,28 stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da indicazioni ARCONET.

TARI

La società partecipata ESA-COM S.P.A., con sede a Nogara in via Labriola n.1, svolge, per conto del Comune, le attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché la fatturazione e riscossione del tributo, così come da contratto rep. n. 538 del 7/04/2014;

Non sono state quindi stanziare somme a tale titolo in parte entrata e parte spesa di parte corrente. La tassa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 2.200,00. La previsione di gettito considera il trend storico degli accertamenti di tale tipologia.

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Fondo di solidarietà comunale: la previsione di gettito è di € 185.693,82 (dato pubblicato dal Ministero dell'interno)

Titolo II – Trasferimenti correnti

Le previsioni sono così composte:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	124.368,11	124.368,11	124.368,11
Trasferimenti correnti da imprese	15.690,91	15.690,91	15.690,91
Trasferimenti correnti dall'UE e resto del mondo			
Totale	140.059,02	140.059,02	140.059,02

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche iscritti a bilancio derivano dai seguenti enti:
 trasferimenti dello Stato per finalità diverse per € 24.303,13
 amministrazioni locali (Regione, Provincia) 100.064,98.

Titolo III – Entrate extratributarie

Le previsioni sono così composte:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione di beni	51.388,08	40.388,08	40.388,08
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	8.816,00	8.816,00	8.816,00
Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	-	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	58.780,00	56.780,00	56.780,00
Totale	119.984,08	106.984,08	106.984,08

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>servizio</i>	<i>Entrate/prov. prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2017</i>
luci votive	6.000,00	4.259,90	140,85%
Totale	6.000,00	4.259,90	140,85%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 3/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 140,85%.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale pone vincoli di legge solo per gli enti strutturalmente deficitari e quindi non per il Comune di Concamarise.

Proventi derivanti dalla gestione di beni

Proventi distribuzione gas metano: la previsione di gettito considera il trend storico degli incassi sulla base del contratto in essere;

Proventi da terreni e da fabbricati: la previsione di gettito considera il trend storico sulla base dei contratti in essere.

Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 08/11/2012, il Comune di Concamarise ha aderito alla convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Bovolone, Concamarise, Oppeano, Palù, Salizzole e l'Unione dei Comuni Delta Adige composta dai Comuni di Angiari, Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di Morubio, in base alla quale è stato costituito un ufficio unico ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

La convenzione prevede che i proventi delle sanzioni vengano introitati tramite un unico conto corrente postale intestato all'ente capofila che provvederà trimestralmente a riversare le somme introitate agli enti nel cui territorio sono state accertateprevisti.

Per il 2017 è prevista una spesa presuntiva € 6.800,00.

L'art. 142, comma 12 bis del Codice della Strada prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, siano attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e considerato che tutte le arterie stradali con maggior traffico che riguardano il Comune di Concamarise sono di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, è stato stanziato in parte spesa l'importo presuntivo di € 2.500,00

Dei predetti importi è prevista la destinazione di almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada come da atto della Giunta Comunale n. 9 del 3/03/2017.

Titolo IV – Entrate in conto capitale

Sono previste le seguenti entrate per il finanziamento di spese in conto capitale:

€ 140.689,30 contributi regionali;

€ 20.000,00 proventi da concessioni cimiteriali

€ 48.000,00 da contributi per permessi di costruire.

Per l'anno 2017 l'Amministrazione comunale si è avvalsa della facoltà di utilizzare il gettito dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, entro il limite della quota massima del cento per cento, per finanziare, in parte corrente, le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per spese di progettazione delle opere pubbliche ai sensi del comma 737 della legge n. 208/2015.

Titolo V – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Per nessuno degli esercizi 2017-2019 sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Titolo VI – Entrate da accensione di prestiti

In nessuno degli esercizi 2017-2019 è prevista l'assunzione di prestiti.

Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2016. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.

La procedura di approvazione del bilancio di previsione prevede che lo stesso venga redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, cui dovrà essere allegato il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nella sola quota costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, purchè esso sia stato determinato dalla Giunta entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Il Consiglio Comunale con provvedimento n. 9 del 28/04/2016 ha approvato il rendiconto esercizio finanziario 2015 che riporta il seguente risultato che viene allegato al bilancio di previsione:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	159.492,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	35.870,69
b) Fondi accantonati	10.877,87
c) Fondi destinati ad investimento	14.088,28
d) Fondi liberi	98.656,08
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	159.492,92

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	Titolo 1 spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	171.531,39	181.134,46	181.134,46
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	15.480,00	16.640,98	16.640,98
103	Acquisto di beni e servizi	259.567,13	234367,13	233.717,13
104	Trasferimenti correnti	153.678,68	146.718,52	146.718,52
107	Interessi passivi	55.958,73	53.829,26	51.590,10
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	35.374,40	35.770,51	36.420,51
100	Totale Titolo 1	693.590,33	670.460,86	668.221,70
	Titolo 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	229.010,63	232.750,00	1.585.750,00
203	Contributi agli investimenti	1.000,00	1.750,00	1.750,00
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
200	Totale Titolo 2	230.010,63	234.500,00	1.587.500,00
300	Titolo 3- Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
	Titolo 4 - Rimborso di prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari			
402	Rimborso prestiti a breve termine			
403	Rimborso mutui e altri fin. a medio e lungo termine	41.812,29	43.941,76	46.180,92
404	Rimborso di altre forme di indebitamento			
400	Totale Titolo 4	41.812,29	43.941,76	46.180,92
	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura anticip. Ric. Da ist. Tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
500	Totale titolo 5	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	Titolo 7 - Uscite per c/terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	265.100,00	265.100,00	265.100,00
702	Uscite per conto terzi	41.000,00	41.000,00	41.000,00
700	Totale Titolo 7	306.100,00	306.100,00	306.100,00
	Totale	1.771.513,25	1.755.002,62	3.108.002,62

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Per effetto di quanto sopra, a decorrere dall'anno 2014 la base di spesa che gli enti sottoposti a patto di stabilità debbono prendere a riferimento ai fini della riduzione della spesa di personale non è più quella dell'esercizio precedente bensì un parametro fisso rappresentato dalla media del triennio 2011/2013, al lordo delle componenti escluse, equivalente per il Comune di Concamarise ad € 202.924,12.

Il nuovo sistema contabile applicato alla spesa del personale obbliga peraltro a quantificare la spesa, anche ai fini della verifica del rispetto del vincolo finanziario sopra citato "rettificando" il dato di competenza dell'anno di riferimento pari ad € 202.924,12:

- aggiungendovi le quote di fondo pluriennale vincolato finanziate dall'anno precedente;
- sottraendovi le quote di fondo pluriennale vincolato rinviate all'anno successivo in base alla loro futura esigibilità da determinarsi in corso dell'esercizio 2017 e che ragionevolmente si possono ipotizzare in un importo che non si discosterà di molto da quanto verrà rinvio dall'esercizio 2016 per esigibilità 2017.

Alla luce di tali considerazioni deve essere letto il dato di bilancio 2017/2019 che fa ritenere rispettato il limite normativo della spesa di personale per l'esercizio 2017.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è la seguente:

- spesa per incarichi di studio e consulenza non ammessa in quanto nel corso dell'anno 2009 non sono stati affidati incarichi;
- spesa non superiore alla misura percentuale del 5% della spesa corrente per le tipologie di incarichi esterni diverse dagli incarichi di studio e consulenza, corrispondente all'importo di euro 31.979,52.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 55.958,73 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti a tutt'oggi e dall'eventuale ricorso all'anticipazione bancaria di tesoreria;

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.898,96	80,00%	1.179,79	1.179,79	1.179,79	1.179,79
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	54,68	50,00%	27,34	27,34	27,34	27,34
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	5.953,64		1.207,13	1.207,13	1.207,13	1.207,13

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati è stato fatto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 4.373,86 per il 2017, € 5.311,11 per il 2018 e € 6.248,37 per il 2019. Lo stanziamento è stato calcolato considerando per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione:

I.M.U. Imposta municipale sugli immobili - Accertamenti anni pregressi (entrata tributaria)

Sanzioni per violazioni al codice della strada (entrate extra-tributarie)

Proventi da servizio lampade votive (entrate extra-tributarie)

I proventi da oneri concessori non sono stati oggetto di accantonamento, non avendo riscontrato nel quinquennio precedente situazioni creditorie.

Poiché negli esercizi precedenti ad eccezione dell'anno 2015, la contabilizzazione avveniva applicando il metodo dell'accertamento per cassa e non si disponeva della serie storica degli accertamenti di entrata, è stato necessario utilizzare dati extra-contabili per ricostruire la consistenza dei crediti con riferimento agli esercizi considerati;

Le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

Inoltre l'art. 1, comma 509, della Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015 – ha ulteriormente differito il termine di applicazione a regime del FCDE, prevedendo il seguente scaglionamento:

1° anno (2015) quota minima pari al 36%

2° anno (2016) quota minima pari al 55%

3° anno (2017) quota minima pari al 70%

4° anno (2018) quota minima pari al 85%

dal 5° anno (2019) 100%

Continuando, come già negli anni precedenti, ad applicare alle poste di bilancio criteri di massima prudenza e tenuto conto che, in aderenza al principio della prudenza, l'Ente ha accantonato una quota dell'avanzo di amministrazione destinata alla copertura di un Fondo svalutazione crediti, si è ritenuto di utilizzare tale facoltà di graduazione del Fondo, inserendo a bilancio, le poste di accantonamento ridotte.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva pari ad € 8.547,31 rispetta il limite percentuale di cui all'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 che prevede uno stanziamento compreso tra lo 0,30 e il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. E' stato altresì istituito, ai sensi dello stesso art. 166, comma 2-quater, un fondo di riserva di cassa per un importo di € 13.462,31 che rispetta il minimo di legge (0,2% delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Concamarise detiene le seguenti partecipazioni di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali:

- CAMVO S.p.A.	1,49%
- Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese	0,27%
- Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)	0,12%
- ESA-COM S.p.A.	0,50%
- CISI S.R.L. in liquidazione	0,0341%

Nelle programmazione del bilancio 2017-2019 non sono previsti oneri a carico del bilancio comunale per gli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti per l'anno 2017, pari a € 230.010,63 e sono finanziati dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in sede di verifica degli equilibri. La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

tipologia di entrata	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Avanzo di amministrazione presunto da fondi vincolati	29.321,33		
F.P.V. spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	120.010,63	122.000,00	50.000,00
Trasferimenti in conto capitale	20.678,67	61.600,00	750.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	5.000,00	730.000,00
Altre entrate in conto capitale	48.000,00	45.900,00	57.500,00
	238.010,63	234.500,00	1.587.500,00

Per l'anno 2017, la differenza di € 8.000,00 di maggiori entrate rispetto alle spese è destinata per finanziare, in parte corrente, le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per spese di progettazione delle opere pubbliche ai sensi del comma 737 della legge n. 208/2015

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.244.807,80	1.204.061,91	1.161.148,39	1.121.361,18	1.079.548,89	1.035.607,13
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	40.745,89	42.913,52	39.787,21	41.812,29	43.941,76	46.180,92
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.204.061,91	1.161.148,39	1.121.361,18	1.079.548,89	1.035.607,13	989.426,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	61.844,15	59.676,52	57.483,81	55.458,73	53.329,26	51.090,10
Quota capitale	40.745,89	42.913,52	39.787,21	41.812,29	43.941,76	46.180,92
Totale	102.590,04	102.590,04	97.271,02	97.271,02	97.271,02	97.271,02

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2015 deliberato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 9 del 28/04/2016;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - degli ultimi bilanci approvati delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Considera conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

f)

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.